



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE SOCIETÀ ED ASSOCIAZIONI SPORTIVE ISCRITTE NEL REGISTRO NAZIONALE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE OPERANTI IN AMBITO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 17 DEL 19 DICEMBRE 2023, ART 7, COMMA 20, - TABELLA L “IMPIANTISTICA SPORTIVA”

FAQ al 26 novembre 2024

Quesito 12

Si intende partecipare con un intervento su un palazzetto di proprietà della Provincia in concessione ad una società di capitali non sportiva. L'atto di concessione è ancora valido per 15 anni, pertanto sussistono i requisiti di cui alla L.R. 17/23.

Il contributo richiesto riguarda la realizzazione di un impianto IRAI (rilevazione incendio) per il quale la concessionaria è già titolata alla richiesta senza ulteriori autorizzazioni.

L'attività sportiva viene svolta da una società sportiva che possiede tutti i titoli e requisiti richiesti, con la quale già nell'atto di concessione esiste l'obbligatorietà di un contratto di avvalimento.

Nel caso la domanda di contributo ex L.R. 17/23 deve essere effettuata da entrambe le società congiuntamente oppure è necessario costituire o dichiarare di voler costituire una ATI?

Risposta

Si richiama la risposta alla FAQ n. 5 e si evidenzia che possono richiedere la concessione del contributo regionale solo le Società ed Associazioni sportive iscritte nel Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche operanti in ambito regionale, che possiedono i requisiti previsti nell'art. 4 dell'Avviso pubblico. Non sono previste istanze presentate congiuntamente o in ATI.

Quesito 13

L'area oggetto del contratto viene utilizzata regolarmente per la pratica del ciclismo come testimonia anche il cartello posto all'ingresso del cancello di ingresso (vedasi foto allegata).

Chiediamo la conferma, in base alla documentazione prodotta, di avere i requisiti necessari per poter essere individuati come potenziali destinatari del contributo di cui all' AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI , Approvato con Determinazione dirigenziale n. 2563 Prot. n. 31857 del 11/11/2024 con scadenza 6 dicembre 2024.

Risposta

No. Si tratta di un'area attrezzata e non di impianto sportivo rientrante nelle Definizioni riportate nell'Avviso pubblico a pag. 2



Quesito 14

Si intende partecipare con un investimento che dovrebbe riguardare:

- 1-Moduli spogliatoi presumibilmente carrellati (dunque amovibili)
- 2-Ampliamento rete idrica per l'irrigazione del campo con efficientamento per il risparmio idrico
- 3-Impianto di distribuzione palline automatico
- 4-Macchina da taglio erba
- 5-Attrezzatura sportiva

Quesito 14.1

Se le prime quattro possono rientrare nel novero delle spese riconosciute ai fini di perseguire interventi di completamento, ristrutturazione, ampliamento, adeguamento di impianti sportivi, quali vanno considerate insieme alla quinta? Quali altre spese per l'acquisto di attrezzature sportive e arredi nel limite massimo del 20% del totale dell'investimento possono essere inserite?

Risposta

L'unico investimento tra quelli citati che può essere considerato tra gli interventi ammissibili è il n. 2 - Ampliamento della rete idrica per l'irrigazione del campo con efficientamento per il risparmio idrico, tutti gli altri rientrano negli acquisti di attrezzature e arredi, e pertanto devono rientrare nel limite massimo del 20% del totale dell'investimento.

Quesito 14.2

Nella domanda si dichiara di: aver sottoscritto atto idoneo secondo le modalità e i contenuti di cui all'art. 4, comma 2 – lett.d), dell'Avviso in oggetto: _____ (indicare estremi dell'atto);

Tale articolo prevede: abbiano sottoscritto idoneo atto unilaterale trascritto, o dichiarazione apposita in caso di proprietà pubblica, in cui si obbligano a non mutare la destinazione d'uso dell'opera nei 10 anni successivi alla realizzazione della stessa, a garantire l'uso pubblico dell'impianto, nonché, in caso di eventuale alienazione dell'opera, a istituire il diritto di prelazione a favore del Comune e favorire lo stesso nella conclusione del contratto.

Per investimenti di cui sopra (beni mobili o parti di impianto idrico) non si comprende quale possa essere il contenuto della scrittura (addirittura da trascrivere ?) in che forma vada assunta e chi la debba sottoscrivere.

Risposta

Si rimanda alla risposta della FAQ n. 7. Si precisa che la scrittura privata è richiesta perché il bando prevede la realizzazione di investimenti strutturali, che devono migliorare l'impianto su cui si



interviene ed essere duraturi.

Quesito 14.3

Sulla domanda vi sono poi riferimenti a documenti che devono avere protocollo con relativa data, ma non si capisce quale protocollo e perché. Ad esempio per il tecnico: che il Tecnico incaricato, con lettera di incarico prot. n. _____ del _____,

Il riferimento ad un protocollo lascia pensare che debba essere con firma autenticata da Notaio (che mette il suo protocollo). La ASD non mette protocolli interni sulle corrispondenze e nemmeno il tecnico che la riceve. Occorre necessariamente la firma autenticata dal Notaio?

Risposta

Non è necessaria la firma autenticata da un notaio ma la corrispondenza deve essere riconducibile univocamente ad un documento. Se si tratta di una scrittura privata tra due soggetti basta la data del documento.

Quesito 14.4

Nella tabella del punteggio di valutazione (vedasi allegato) manca il punteggio del punto F) numero di atleti tesserati (per differenza forse dovrebbe essere massimo 10 punti)

L'efficientamento energetico di cui al punto G) – da compilare a cura del Tecnico incaricato - sembra riguardare una serie di investimenti che sono tipicamente riferibili a immobili (vedasi pagina 6 dove peraltro il parametro efficientamento energetico diventa F.....). Idem per la successiva dichiarazione di pagina 7 per il passaggio di classe energetica.

Risposta

Si deve far riferimento ai punteggi previsti nell'Avviso all'art. 8, pag. 9 e 10.

Quesito 15

Una Società costituita da oltre 12 mesi, ma con una data di accettazione dell'iscrizione al Registro inferiore ai 12 mesi, può fare domanda, ed eventualmente stare in graduatoria per eventuali ripescaggi?

Risposta

No, si rimanda all'art. 4 dell'Avviso.

Quesito 16

La SSD è in possesso di concessione per la gestione di un complesso sportivo di proprietà del Comune. La realizzazione del progetto di riqualificazione approvato dal Comune è stata pensata in due fasi ben distinte.

Il primo lotto funzionale di lavori riguarda la riqualificazione della prima area sportiva e del blocco



spogliatoi. Tale lotto è in corso di realizzazione ed è finanziato con mezzi propri e un mutuo del Credito Sportivo espressamente ottenuto per questo lotto. Per lo stesso lotto è stato inoltre richiesto e ottenuto il parere favorevole del Coni.

Si intende fare richiesta di finanziamento per il secondo lotto di lavori, funzionalmente autonomo ed efficiente come richiesto dal bando, per il quale nessuna opera è stata realizzata fino ad ora.

È però opportuno sottolineare che l'inizio dei lavori è avvenuto nel dicembre 2022 e si riferisce al complesso delle opere di riqualificazione dell'intero impianto sportivo.

La ripartizione delle opere in lotti funzionali è ben definita e dimostrabile con ampia ed esaustiva documentazione, ma non ci appare tecnicamente corretto dichiarare nella domanda di bando che le procedure di inizio lavori non siano iniziate alla data di pubblicazione del bando, a meno che non sia concessa un'interpretazione favorevole del requisito come da Allegato 1 pg.3:

- di non avere avviato le procedure di inizio lavori alla data di pubblicazione dell'Avviso in oggetto.

Alla luce di quanto illustrato, una possibilità potrebbe essere la produzione di una dichiarazione del Direttore dei Lavori che attesti il non avvenuto inizio dei lavori strettamente attinenti il secondo lotto funzionale, come è di fatto.

Risposta

Trattandosi di due lotti funzionali distinti è possibile presentare una dichiarazione del DL che attesti che i lavori del II lotto non sono stati avviati.

Quesito 17

Si chiede se un parco avventura (con percorsi di arrampicata, ponti sospesi e altre attività all'aria aperta adatte sia a scopi ludici che sportivi), possa essere considerato una forma di "impianto sportivo" ai sensi del bando, e quindi essere finanziato nell'ambito del programma di riqualificazione.

Risposta

No. Si tratta di un'area attrezzata e non di impianto sportivo rientrante nelle Definizioni riportate nell'Avviso pubblico a pag. 2

Quesito 18

Si chiede un chiarimento sul Bando Regionale sull'impiantistica sportiva dell'11/11/2024, in particolare sul paragrafo C dell'art. 4.

La nostra concessione, in atto dal 2016 con successivi rinnovi, è limitata a 4 anni, come previsto dalle limitazioni delle concessioni demaniali in quanto insistenti in manufatti già esistenti.

Sarebbe possibile una deroga per adeguamento del bando alle norme vigenti?

Risposta

No.



Quesito 19

Si tratta di intervento di manutenzione straordinaria comprendente sia opere edili che impiantistiche di efficientamento energetico per un impianto sportivo SSD in attività e di mia proprietà (privata).

Ai fini della presentazione della domanda è necessario possedere un progetto già compiuto e autorizzato dal Comune, e dunque essere in possesso della relativa autorizzazione edilizia, o la pratica può essere presentata in un secondo momento in caso di finanziamento, visti i brevi tempi che intercorrono dalla pubblicazione del bando alla scadenza dello stesso.

In caso ciò fosse possibile, nell'autovalutazione al punto A dell'allegato 1 dovrei dunque non indicare nessun livello progettuale?

Risposta

È possibile presentare la domanda anche in assenza di un progetto. In tal caso il punteggio per tale parametro sarà 0.

Si ricorda che l'art. 11, comma c) dell'Avviso prevede che è necessario "*Comunicare l'avvio dei lavori entro sei mesi dalla determina di concessione, pena la decadenza del contributo*".

Quesito 20

Per la precisione vorremmo sapere:

Quesito 20.1

L'acquisto di due golf cart funzionali alla pratica dell'attività sportiva può rientrare nel 20% del totale dell'investimento?

Risposta

Si

Quesito 20.2

La società ha in concessione da un privato gli immobili su cui svolge l'attività. In che forma deve essere redatto l'atto di assenso del proprietario alla realizzazione delle opere? In quanto alla compilazione della domanda viene richiesto tipologia atto e numero e data del protocollo.

Risposta

È necessario un atto di assenso scritto e firmato dal proprietario degli immobili. Se si tratta di un soggetto privato basta la data dell'atto.

Quesito 20.3

Avere riscontro sul fatto che la richiesta di cui al comma d dell'articolo 4, ovvero a non mutare destinazione d'uso dell'opera nei successivi 10 anni dalla realizzazione dell'opera e a garantirne l'uso pubblico non sia attinente alla fattispecie di impianto di proprietà di privati.



Risposta

No, è valido anche e soprattutto per gli impianti di proprietà privata. La specifica per gli impianti di proprietà pubblica infatti è riportata come inciso. Si riporta l'art. 4 comma d), **“è necessario che abbiano sottoscritto idoneo atto unilaterale trascritto, o dichiarazione apposita in caso di proprietà pubblica, in cui si obbligano a non mutare la destinazione d'uso dell'opera nei 10 anni successivi alla realizzazione della stessa, a garantire l'uso pubblico dell'impianto, nonché, in caso di eventuale alienazione dell'opera, a istituire il diritto di prelazione a favore del Comune e favorire lo stesso nella conclusione del contratto”**.

Quesito 20.4

Per quanto riguarda l'efficientamento energetico l'intervento previsto non riguarda un edificio, ma l'energia prodotta da fonte rinnovabile prevista in progetto andrà a ridurre i consumi elettrici relativi all'irrigazione, in questo caso è possibile parlare di percentuale di premialità relativa all'efficientamento energetico?

Risposta

Rientrano tra gli interventi di efficientamento energetico finanziabili gli interventi di riqualificazione energetica che consentano l'innalzamento di almeno una classe energetica quali:

1. installazione di impianti di produzione alimentati da fonti rinnovabili;
2. installazione di pompe di calore;
3. sostituzione delle classiche lampadine con fonti di illuminazione a basso consumo (come i LED);
4. installazione caldaie a condensazione;
5. sostituzione degli infissi;
6. installazione di impianti di climatizzazione con maggior livello di efficienza.

La percentuale di investimento relativa all'efficientamento energetico dovrà essere attestata in fase di presentazione della domanda dal tecnico incaricato.

Quesito 21

In riferimento al bando di cui all'oggetto e facendo seguito ad altri chiarimenti, appurato che l'avviso finanzia solo ed esclusivamente interventi di completamento, ristrutturazione, ampliamento, adeguamento di impianti sportivi preesistenti, si chiede se l'impianto sportivo debba essere compreso tra quelli iscritti nel registro della Regione Sardegna e del CONI e se lo stesso debba essere omologato.

Risposta

No.



Quesito 22

Se un Comune ha partecipato all'"AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI DELLA SARDEGNA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI" per una determinata struttura sportiva e avesse ottenuto il finanziamento per l'esecuzione di opere e forniture, la società sportiva che ha piena disponibilità del medesimo impianto volesse accedere al bando in oggetto per altro tipo di intervento, potrebbe partecipare oppure avendo acquisito il primo finanziamento non avrebbe diritto alla partecipazione?

Il dubbio sorge in quanto nell'art. 7 (Spese ammissibili e finanziamento - pag. 7) viene riportata la seguente dicitura:

Sono, invece, considerate non ammissibili le spese:

- relative alle specifiche voci oggetto dell'intervento qualora il Soggetto beneficiario abbia già fruito per lo stesso progetto di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario;

Poiché si parla solo di "Soggetto beneficiario" e non di immobile interessato all'intervento.

Risposta

È possibile presentare domanda per opere che insistono sullo stesso impianto ma che sono differenti e non sovrapponibili a quelle finanziate al Comune. Ad esempio intervenendo su aree differenti e con due progetti distinti. Esempio il Comune interviene sullo Spazio di attività sportiva e l'ASD interviene su Spazi e servizi di supporto (Vedi definizioni pag. 2 dell'Avviso).

Quesito 23

È possibile poter presentare domanda per le sole attrezzature sportive, in quanto non tutte hanno impianti da ristrutturare ma nuove attrezzature da acquistare.

Dalla lettura mi pare di comprendere che sia permesso l'acquisto dell'attrezzatura sportiva nel limite del 20% ma collegato a lavori di ristrutturazione e adeguamento locali.

Risposta

Sì, non è possibile presentare istanza solo per l'acquisto di attrezzature e arredi.